

Una fra tante

di Tanja Rianda

Categoria C (adulti)

Mi sveglio di notte, son tutto sudato
Mi prende un'angoscia mi sento turbato!
Vorrei alzarmi e lavarmi la faccia
Ma la testa mi scoppia, che faticaccia!
Mi appaion fantasmi, la mente è annebbiata
Ricordi offuscata di una serata agitata.
Non ero da solo nel mio festeggiare
Al mio fianco c'era lei: un'amica speciale.
Bionda, accogliente, frizzante e invitante
L'ho conosciuta in un bar e scelta fra tante.
Mi ha subito dato sollievo e conforto
Un punto d'appoggio quando mi sentivo già morto!
Ma la nostra storia non è mai stata normale
Si passava dal bello al troppo banale.
Un legame confuso, ambiguo e sbagliato
Impossibile resisterle, io ci ho provato!
Tristezza ed oblio eran sempre in agguato
Di lei avevo un assoluto bisogno per sentirmi rinato.
Dovevo avere più carattere e tatto
Credere in me stesso e ritrovare il contatto.
La giusta armonia col mondo reale
Ma piangermi addosso mi veniva naturale.
Così continuo a rigirarmi nel letto
La testa duole sempre, mi fa un brutto effetto.
Per troncargli quel senso di vuoto che provo
Allungo un braccio e cerco ristoro.
Ristoro che è sempre a me molto vicino.
Rossa, bruna, spumeggiante...è sul mio comodino!
E' difficile uscire da questo mio stato
Un amore amaro da...alcolizzato!!!